

L'iniziativa Studio di due università

Al microscopio la condizione degli operai Fiat

Indagine del politecnico di Milano e Nottingham Panda, produzione record

Pino Neri

POMIGLIANO. Mentre la stabilimento della Panda si conferma la fabbrica italiana della Fiat che quest'anno ha prodotto più automobili, i professori del Politecnico di Milano e dell'università inglese di Nottingham annunciano uno studio unico nel suo genere: un'indagine scientifica sulle condizioni degli operai del Lingotto. Come? Attraverso interviste realizzate negli stabilimenti e una serie di questionari, rigorosamente anonimi, che i lavoratori potranno compilare a casa. Obiettivo: capire il cambiamento voluto da Marchionne. Capire e migliorare, laddove necessario. L'avvio dello studio è stato presentato a Roma, nella sede della Fim Cisl nazionale, dal professore Luciano Pero, docente di organizzazione al Politecnico di Milano, dai colleghi dell'università di Nottingham e da Fernando Uliano, della segreteria nazionale Fim per il settore auto. Si tratta di una sorta di radiografia di Ciproputi a Pomigliano e in tutti gli stabilimenti italiani della Fiat. L'iniziativa coinvolgerà 7 mila operai.

Due metodi d'indagine. I «focus group»: interviste ai dipendenti, effettuate direttamente in fabbrica dai docenti. A Pomigliano

no questi focus sono già stati eseguiti. Altro strumento: questionari da riservare agli addetti dei vari impianti. Domande ai lavoratori da gestire in modo tale che non sia riconoscibile il destinatario dei quesiti. Lo studio del Politecnico, unico nel suo genere, è sui nuovi modelli organizzativi introdotti con il World Class Manufacturing (WCM). Intanto le cifre di un secondo studio della Fim, sull'occupazione e sulle produzioni in Fiat, mostrano le situazioni più drammatiche, a Mirafiori e a Cassino. Luci e ombre per Pomigliano: 1400 cassintegrati, ma nell'impianto che ha prodotto più automobili in Italia: 130730 Panda al 31 ottobre. Qui già ora un saldo positivo, rispetto al 2012, di 25211 vetture. «I dati nazionali sono complessivamente negativi - commenta Uliano - ma i 4,6 miliardi investiti in Italia dalla Fiat garantiscono un futuro positivo». Il sindacalista auspica per Pomigliano «la riduzione dell'orario e i contratti di solidarietà, per migliorare l'occupazione, come è già stato deciso ampliando la rotazione per altri 200 cassintegrati». Luigi Mercogliano, della segreteria nazionale Fim, concorda sull'efficacia degli investimenti: «Si tratta di cifre ingentissime quelle investite da Fiat, in particolare per Pomigliano, Melfi e Grugliasco. Capitali che potranno portarci al sicuro attraverso una corretta concertazione sindacale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Einaudi», occupazione contro il preside

S. Giuseppe Vesuviano

«L'istituto è in pessimo stato e non vogliono ascoltarci»
 Replica: «È anche colpa loro»

Studenti in rivolta a San Giuseppe Vesuviano. Occupato l'ISIS Einaudi di Via Europa dopo un lungo braccio di ferro con la presidenza, accusata di non voler dialogare con i ragazzi sulle endemiche carenze dell'istituto. «Un'occupazione preceduta da un tentativo di dialogo con il preside che non ha voluto ascoltarci - riferiscono gli studenti - il nostro istituto versa in condizioni disastrose. In alcune aule la pavimentazione è mancante mentre nei bagni vi sono tubature scoperte e in altri



mancano addirittura le porte. In palestra, pericolosi cavi elettrici scoperti - incalzano gli studenti - rappresentano un vero pericolo per tutti noi così come alcune tubature da cui fuoriesce acqua e che hanno già provocato danni diretti ad alcuni ragazzi». È l'endemico malessere di molte scuole superiori del napoletano

la cui gestione è delegata alla Provincia di Napoli. Proprio per questo la presidenza e l'intero corpo docente avevano chiesto una maggiore collaborazione ai ragazzi al fine di evitare uno scontro frontale che, secondo i responsabili dell'istituto non porta da nessuna parte. «I problemi ci sono ma abbiamo sempre tentato di risolverli seppur tra mille difficoltà - spiega la vice preside, Imma Ranieri - la gestione straordinaria dell'istituto non compete a noi. I ragazzi, il cui comportamento in alcuni casi non è stato il massimo, hanno scelto la linea dura che non porta da nessuna parte». «Quanto al preside - conclude la vicaria - è stato sempre presente e puntuale».

pi. ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marigliano

«Incatenano» la scuola i carabinieri li bloccano

Anita Capasso

MARIGLIANO. Avevano serrato i cancelli della scuola con due metri di spesse catene e lucchetti con l'intento di impedire l'apertura del plesso e saltare le ore di lezione. È andata male a 5 studenti dell'Istituto professionale Galileo Ferraris di Marigliano: sono stati colti in flagranza di reato dai carabinieri della locale stazione, al comando del maresciallo Raffaele Di Donato. I militari stavano effettuando un servizio di pattugliamento in zona quando hanno visto il gruppetto armeggiare vicino ai cancelli. Due di loro, minori, frequentanti il terzo anno e residenti a Bruscianno, sono stati segnalati al tribunale dei minori di Napoli, gli altri 3 residenti nel rione Pontecitra, sono, invece, stati denunciati alla Procura di Nola. Dovranno rispondere del reato di tentativo di sospensione di pubblico servizio. Per loro si prospettano anche sanzioni disciplinari predisposte dal consiglio d'istituto. Nei giorni scorsi nei guai erano finiti altri due studenti che avevano cospirato di creolina il pavimento e le pareti del piano terra dell'istituto rendendolo off limits. Uno di loro minore C.F. era residente a Mariglianella Ad inchiodarli furono due barattoli di creolina, rinvenuti nei loro zaini dai carabinieri oltre a quelli che già avevano svuotato per mettere a segno il raid. Entrambi furono segnalati all'autorità giudiziaria e denunciati per imbrattamento, danneggiamento di edifici pubblici e interruzione di pubblico servizio. A dare l'allarme fu la stessa scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IGEA

FRATTAMAGGIORE

POLIDIAGNOSTICA E POLISPECIALISTICA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Radiologia Digitale
 Mammografia Digitale
 OPT / MOC-DEXA
 MOC-TC / MOC-Ultrasuoni
 Ecografia
 RM 1,5 Tesla
 RM (Spettroscopia)
 Cone beam 3D

Prenotazioni e Informazioni

Numero Verde
800.913061

TC multislice (64 Slice)
 Con sistema Asir riduzione
 radiazioni fino all'80%.

Via Virgilio, 16 - Fax 081.832.10.89
 www.igearadiodiagnostica.it

POLISPECIALISTICA

Urologia
 Senologia
 Chirurgia
 Diabetologia
 Dermatologia
 Elettromiografia
 Ginecologia
 Angiologia
 Gastroenterologia
 Oculistica Computerizzata
 Otorinolaringoiatria

Prenotazioni e Informazioni

Numero Verde
800.913061

LABORATORIO ANALISI

Immunometria
 Batteriologia
 Ematologia
 Radioimmunologia
 Analisi Ematochimiche
 Istologia
 Biologia Molecolare

Prenotazioni e Informazioni

Numero Verde
800.913061

2° trav. P.M. Vergara, 2
 Tel. 081.834.77.93 - Fax 081.880.69.50
 www.laboratorioigea.it

CARDIOLOGIA

Holter Dinamico
 Ecografia Vascolare
 Medicina Sportiva
 Holter Pressorio
 Elettrocardiogramma
 Ecocardiogramma



Prenotazioni e Informazioni

Numero Verde
800.913061

Via Virgilio 17 80027 Frattamaggiore,
 Tel. 081/19558386 081/19558386.
 www.igeafrattamaggiore.it